

OGGETTO Decadenza dall'assegnazione dell'alloggio dei Servizi Abitativi Pubblici di via Bagnara 2 a carico dell'inquilino con codice 2290/1.

Settore SETTORE POLITICHE SOCIALI
Servizio Servizio Alloggi e Rendicontazioni

IL DIRETTORE

- PREMESSE**
- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 478/21596/09 del 5 marzo 2009 con la quale è stata disposta a favore, tra gli altri, dell'inquilino con codice 2290/1 l'assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale in gestione ALER (Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale Pubblica) sito a Cremona in via Bagnara 2;
 - richiamato il contratto di locazione in atto con l'inquilino sottoscritto dall'Aler della Provincia di Cremona per conto del Comune di Cremona in data 1° maggio 2009 al n. di repertorio 174111, e registrato in data 01/05/2013 al n. 1791/3T come successivamente rinnovato fino al 30 aprile 2026;
 - vista la relazione redatta dal Comando di Polizia Locale in data 25 gennaio 2024 da cui si evince la mancata occupazione da parte dell'assegnatario dell'alloggio di via Bagnara 2, condizione che si è protratta per un periodo superiore a 6 mesi come verificato direttamente dal Servizio Alloggi e rendicontazioni;
 - rilevato che l'inquilino ha omesso il pagamento dei canoni di locazione e spese condominiali per un importo totale alla data di assunzione del presente provvedimento di € 13.114,49 oltre a maggiorazioni per pratiche di riscossione coattiva in atto;
 - preso atto dell'art. 25 del Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici", come successivamente modificato ed integrato, che evidenzia le fattispecie per cui l'ente proprietario è tenuto a disporre la decadenza dall'assegnazione dell'alloggio dei Servizi Abitativi Pubblici (già alloggio di edilizia residenziale pubblica);
 - dato atto che in data 12 maggio 2025 è stato predisposto nei confronti dell'inquilino con codice 2290/1 l'avviso di avvio della procedura di decadenza dall'assegnazione dell'alloggio ai sensi dell'art. 25 del regolamento regionale n. 4/2017, assunto al protocollo generale il 29 maggio 2025 al n. 45464.

MOTIVAZIONE 1) E' stato verificato che l'inquilino con codice 2290/1 non sta occupando l'alloggio di via Bagnara 2 da un periodo superiore a sei mesi, come verificato dagli operatori del Comando di Polizia Locale, dei Servizi Sociali e del Servizio Alloggi, anche attraverso diversi tentativi di contatto sia telefonici che per email messi in atto dagli uffici comunali. Inoltre ha maturato alla data del presente provvedimento, tenuto conto dei bollettini di addebito emessi e della relativa scadenza, una morosità di € 13.114,49 oltre a maggiorazioni per interessi, oneri e spese amministrative di riscossione coattiva. Tali comportamenti rientrano tra le fattispecie previste dal regolamento regionale in materia di servizi abitativi pubblici per la pronuncia della decadenza dall'assegnazione.

2) Il contraddittorio con l'inquilino è stato effettuato attraverso l'invio dell'avviso di avvio della procedura di decadenza notificato all'interessato con la procedura di cui all'art. 140 del c.p.c., mediante deposito all'Ufficio Protocollo della casa comunale del Comune di Cremona, dal 6 giugno 2025, e contestuale spedizione di avviso per lettera raccomandata, ritornata al mittente per compiuta giacenza come da comunicazione di avvenuta notifica del Settore di Polizia Locale il 23 luglio 2025.

3) L'inquilino con codice 2290/1 non ha fatto pervenire controdeduzioni nel termine indicato nell'avviso (15 gg dalla notifica dell'avviso di avvio della procedura di decadenza).

4) Ricorrono pertanto i presupposti per adottare il provvedimento di decadenza dall'assegnazione dell'alloggio di via Bagnara 2, assegnato all'inquilino con codice 2290/1, avendo verificato a suo carico le fattispecie di cui al comma 1, lettere c) ed al comma 4 dell'articolo 25 del regolamento regionale n.4 del 4 agosto 2017.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI

Si dà atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione

e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- art. 25 del Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici".

DETERMINA

DECISIONE Dichiaro a carico dell'inquilino codice 2290/1 meglio individuato nell'allegato A) al presente atto, la decadenza dall'assegnazione dell'alloggio dei servizi abitativi pubblici di proprietà comunale sito in Cremona in via Bagnara 2.

EFFETTI

- 1) L'inquilino codice 2290/1 di cui all'allegato A) dovrà lasciare libero da persone e da cose l'alloggio a suo tempo assegnatogli, con effetto immediato. In caso di inadempimento si provvederà d'ufficio all'accesso nell'alloggio mediante sostituzione della serratura e redazione di apposito verbale di esecuzione della decadenza, avendo il presente provvedimento valore di titolo esecutivo, come previsto dall'art 25, comma 6 lettera c) del regolamento regionale n 4/2017.
- 2) Il presente provvedimento di decadenza verrà notificato all'inquilino. Entro sessanta (60) giorni dalla predetta notifica, potrà presentare ricorso avanti il TAR della Lombardia o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi (120) giorni dalla notifica stessa.

ALLEGATI - **ALLEGATO A - Dati inquilino** (impronta:
D0EE0A49A0BE7C644F813037111D8D78895C02F6317E015F0A675FDA7E7E453F)